

Segreteria Nazionale

sito internet: www.flpagenziemef.it - email: agenzie-mef@flp.it tel. 0642000358 – 0642010899

Roma, 18 aprile 2025

NOTIZIARIO N.25

AGENZIA DOGANE MONOPOLI: SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL FONDO 2023 E CONFRONTO (DI FACCIATA) SUL P.I.A.O. 2025-2027

Sul cedolino di maggio le erogazioni legate al fondo 2023

Nella giornata di ieri si è svolta una riunione nazionale con i vertici dell'Agenzia che ha lasciato solo un dato tangibile: la distribuzione a maggio delle somme legate al Fondo 2023; aggiornato il confronto sulla graduazione e finanziamento delle posizioni organizzative e professionali; surreale il confronto sul P.I.A.O. 2025-2027.

FONDO 2023

A distanza di sei mesi è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo sul Fondo 2023. I ritardi sono stati imputati anche alle nuove regole sul differenziale previste dal CCNL 2019-2021, già vigente nell'ultimo bimestre 2022, che ha anche modificato alcune modalità relative alla costituzione del Fondo salario accessorio. Come detto, Per effetto della sottoscrizione la performance organizzativa e di produttività d'ufficio sarà corrisposta col cedolino di maggio prossimo. Grazie al recupero di parte del salario accessorio a valere sul Fondo 2023 e anche su quello del 2024 (primo parziale risultato ottenuto grazie alla vertenza unitaria in corso), l'importo lordo medio sarà di circa € 4.650,00.

Da una attenta ricostruzione delle fonti che alimentano il fondo si è riscontrato un accantonamento maggiore di quanto speso negli anni precedenti, per questo abbiamo chiesto la liquidazione delle quote residue relative a tali anni (probabile il recupero di alcune centinaia di euro complessive pro capite)

PIAO 2025 - 2027

Abbiamo contestato la circostanza che il Piano sia stato licenziato il 7 aprile scorso senza il previsto confronto preventivo con le organizzazioni sindacali.

Per essere come di consueto costruttivi abbiamo comunque evidenziato che seppur non potendo modificare il Piano, molte delle misure, specie nell'ambito della conciliazione vita lavoro, dovranno necessariamente trovare applicazione in forza della esigibilità del nuovo CCNL 2022-2024.

<u>È il caso, innanzi tutto, del lavoro agile</u>; è in scadenza a maggio l'attuale regolamentazione, occasione utile per avviare quanto prima la trattativa ai sensi del nuovo CCNL che prevede, tra l'altro, nei casi individuati dalla contrattazione decentrata, la derogabilità al principio di prevalenza in presenza. <u>Abbiamo sollecitato l'avvio della trattativa anche alla luce degli anacronistici 6 soli giorni di smart al mese attualmente previsti e della poco conciliativa previsione del solo 14% delle ore lavorabili in <u>smart</u>, in palese difformità con le facoltà che il nuovo contratto permette. Sulla scia del lavoro agile e in sintonia ancora con le nuove previsioni contrattuali dovrà avviarsi <u>il confronto per un accordo sperimentale sull'articolazione oraria settimanale su 4 giorni</u>. Riteniamo che non possa la specifica attività di ADM rappresentare il consueto ostacolo frapposto dall'Agenzia rispetto alle misure di conciliazione vita lavoro.</u>







Avremmo anche voluto discutere nel merito di come il Piano abbia trascurato l'attenzione che meriterebbero i colleghi *over 55*, ma l'"equivoco" citato in premessa non ce lo ha permesso.

In merito ai fabbisogni del personale, abbiamo:

- contestato la mancata implementazione dell'area delle elevate professionalità (quarta area), benché già prevista dal CCNL FC 2019-2021 e attivata da altre amministrazioni come il MEF. Si sono confermate le nostre riserve al mantenimento di un impianto precario rappresentato dalle attuali P.O.E.R. e P.O. che priva di stabili percorsi di valorizzazione e opportunità di carriera tanti validi funzionari;
- fatto presente, <u>in materia di dirigenza, che sono in scadenza le graduatorie di alcuni profili concorsuali e chiesto all'Agenzia che si faccia parte attiva per una proroga normativa della validità delle citate graduatorie</u>, impegno comune già messo in campo anche dalla nostra Federazione;
- sollecitato la quantificazione di un numero proficuo di posti da destinare ad una nuova procedura di progressioni verticali in deroga (prevista dal nuovo CCNL da potersi effettuare entro giugno 2026), non ritenendo ricevibile l'assenza di riferimenti all'interno del Piano. Sul punto, l'Agenzia si è riservata alcune verifiche.
 - Ricordiamo che purtroppo non si possono scorrere le graduatorie della procedura effettuata alcuni mesi fa in quanto il Dipartimento della Funzione Pubblica non riconosce la figura degli "idonei" nell'ambito di procedure interne alle amministrazioni per il passaggio tra le aree.
- riscontrato favorevolmente la previsione dello scorrimento delle graduatorie in essere per circa 300 funzionari entro l'estate e per altrettanti assistenti del concorso in svolgimento entro l'anno.

La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali



